

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e**  
**Inquinamenti**

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 14115  
 certificato il 22-12-2016

**D.p.g.r. 03/03/2015 n. 25/R, articolo 10. Controllo di efficienza energetica degli impianti termici. Approvazione modello di rapporto di controllo di efficienza energetica - tipo 1B (gruppi termici a biomassa solida).**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192";

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 2014 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visto l'articolo 23 sexies della l.r. 39/2005, che demanda alla fonte regolamentare le modalità di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici in applicazione degli articoli 7 e 9 del d.lgs. 192/2005, le modalità per l'invio alle amministrazioni competenti dei rapporti di controllo attestanti l'avvenuta manutenzione ed il controllo degli impianti termici degli edifici, nonché le modalità di organizzazione, di gestione, di implementazione del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica di cui all'articolo 23 ter della stessa legge;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale 3 marzo 2015, n. 25/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici", in particolare:

- l'articolo 9 comma 1 per il quale i controlli di efficienza energetica sono obbligatori per gli impianti

"di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW, indipendentemente dalla fonte energetica utilizzata";

- l'articolo 10 comma 3 per il quale "Ai fini delle verifiche ... il controllo di efficienza energetica accerta quanto indicato nei rispettivi modelli di "rapporto di controllo di efficienza energetica" approvati con decreto del dirigente della struttura regionale competente";

Visto le delibere di Giunta Regionale 15/12/2015 n. 1228 e successiva 19/01/2016 n. 11, a rettifica di errori materiali, con cui sono state approvate le "Linee guida regionali di attuazione dell'articolo 17 del decreto del presidente della giunta regionale 3 marzo 2015, n. 25/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici)";

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 18 del regolamento 25/R/2015, fino all'emanazione dei modelli regionali di "rapporto di controllo di efficienza energetica" (R.C.E.E.), si utilizzano i modelli approvati con il decreto del ministro dello sviluppo economico di cui all'articolo 7, comma 6 del d.p.r. 74/2013;

- i modelli nazionali di rapporto di efficienza energetica, approvati con D.M. 10/02/2014, non si applicano, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 di tale decreto, ai generatori a fiamma alimentati a biomassa;

- il modello nazionale di "rapporto di controllo di efficienza energetica -tipo 1" è comunque utilizzabile per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile;

- i generatori a biomassa solida hanno invece specificità e norme tecniche di riferimento differenziate, come evidenziato dalle parti interessate, che rendono problematico l'utilizzo del modello nazionale di rapporto tipo 1;

- vi è quindi la necessità di mettere a disposizione dei manutentori, già in tale fase, uno specifico modello di rapporto attinente alle peculiarità dei generatori a fiamma a biomassa solida;

Richiamato altresì che il regolamento regionale 25/R/2015 all'articolo 21 specifica che "nel caso di generatori alimentati da fonte biomassa, fino alla definizione di specifiche norme UNI di riferimento non si applica il controllo del rendimento di combustione di cui all'articolo 10, comma 2";

Dato atto che sia per la predisposizione delle succitate linee guida sia per la definizione dei modelli di

rapporti di controllo di efficienza energetica sono stati coinvolti, tramite specifici tavoli tecnici, rappresentanti di amministrazioni competenti, di agenzie energetiche locali svolgenti lo stesso servizio, nonché delle categorie di manutentori;

Ritenuto pertanto:

- opportuna e urgente l'emanazione di uno specifico modello regionale di "rapporto di controllo di efficienza energetica" relativo a gruppi termici alimentati a biomassa solida;

- opportuno stabilire, ai fini di graduale adeguamento per le ditte di manutenzione, che il modello in questione è utilizzabile in un primo periodo su base volontaria prima di diventare di utilizzo obbligatorio;

- opportuno specificare che si ritengono equivalenti diversi formati grafici dello stesso modello che ne mantengono i contenuti, fermo restando le modalità di trasmissione degli R.C.E.E. dettate dalle amministrazioni competenti ai sensi dell'articolo 10 del regolamento 25/R/2015;

- opportuno specificare che il "rapporto di controllo di efficienza energetica - tipo 1" di cui al DM 10/02/2014 può essere utilizzato nell'ambito regionale anche per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile;

- di riservarsi di approvare con successivi decreti modelli regionali di rapporto di controllo di efficienza energetica per altre tipologie di generatori e macchine, per quanto emerga necessario, anche in esito ai tavoli tecnici succitati, differenziarsi dai rapporti di cui al DM 10/02/2014;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in nar-

rativa, in attuazione dell'articolo 10 del d.p.g.r. 3 marzo 2015, n. 25/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici) il modello, in Allegato A, al presente decreto, "Rapporto di controllo di efficienza energetica - Tipo 1B (gruppi termici a biomassa solida)";

2) di stabilire che il rapporto di cui al punto 1 può essere utilizzato per i controlli di efficienza energetica relativi a generatori a fiamma alimentati a biomassa solida a partire dal 1° gennaio 2017 e deve comunque essere utilizzato per tali controlli in ogni caso dal 1° luglio 2017;

3) di specificare che il "rapporto di controllo di efficienza energetica -tipo 1" di cui al DM 10/02/2014 può essere utilizzato nell'ambito regionale anche per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas, laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile.

4) di specificare che si ritengono equivalenti diversi formati grafici degli stessi modelli che ne mantengono i contenuti, fermo restando le modalità di trasmissione degli R.C.E.E. dettate dalle amministrazioni competenti ai sensi dell'articolo 10 del regolamento regionale 25/R/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA - TIPO 1B (gruppi termici a biomassa solida)** Pagina: ..... di .....

**A. DATI IDENTIFICATIVI** codice catasto..... POD..... PDR.....  
**1. Impianto:** di Potenza termica nominale utile totale .....(kW) sito nel Comune ..... Prov. ....  
 Indirizzo ..... N. .... Palazzo ..... Scala ..... Piano ..... Interno .....

**2. Responsabile dell'impianto:**  
 Cognome ..... Nome ..... C.F. ....  
 Ragione sociale ..... P.IVA .....

Indirizzo ..... N. .... Comune ..... Prov. ....  
 Titolo di responsabilità:  Occupante  Proprietario  Amministratore di condominio  Terzo responsabile

**3. Impresa manuttrice:**  
 Ragione sociale ..... P.IVA .....

Indirizzo ..... N. .... Comune ..... Prov. ....

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO**      Sì    No      Sì    No    NA

1. Dichiarazione di conformità presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Libretto impianto presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. SCIA o CPI antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Libretto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. Documentazione art. 284 del Dlgs 152/06 presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Libretti uso/manutenzione generatore presenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Pratica INAIL (ex ISPESL)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA**

1. Durezza totale dell'acqua ..... (°f)    2. Trattamento in riscaldamento:  Non richiesto  Assente  Filtrazione  Addolcimento  Condizionamento Chimico

3. Trattamento in ACS:  Non richiesto  Assente  Filtrazione  Addolcimento  Condizionamento Chimico

**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**      Sì    No    Nc      Sì    No    Nc

1. Per installazione interna: in locale idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Per installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Aperture di ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Pulizia camino effettuata secondo UNI 10847	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9. Presente separazione idraulica tra generatori (ove richiesta)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Idoneità stoccaggio/deposito combustibile solido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10. Organi soggetti a sollecitazione termiche integri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO**    GT .....    1. Data installazione .....

2. Fabbricante .....    3. Modello .....    4. Matricola .....

5. Pot. term. nominale foc. .... /utile ..... (kW)    6. Servizi:  Climatizzazione invernale  Produzione ACS  Cucina

**7. Tipologia:**  Caldaia (UNI EN303-5)     Stufa (UNI EN13240)     Stufa ad accumulo (UNI EN15250)

Stufa assemblata in opera (UNI EN15544)     Stufa a pellet (UNI EN14785)     Inserto caminetto (UNI EN13229)     Caminetto chiuso (UNI EN13229)

Termo cucina (UNI EN12815)     Altro.....

8. Condensazione:  Presente

9. Vaso di espansione  Aperto     Chiuso

10. Marcatura CE apparecchio:  Presente     Assente

11. Placca camino:  Presente     Assente

12. Combustibile:  Legna     Pellet     Cippato    17. Dispositivi comando e regolazione funzionanti correttamente     Sì     No     Nc

Altro .....    18. Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati     Sì     No     Nc

13. Caricamento combustibile:  Automatico     Manuale    19. Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero     Sì     No     Nc

14. Modalità evacuazione fumi:  Naturale     Forzata    20. Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi     Sì     No     Nc

15. Aria comburente:  Da esterno     Da locale installazione    21. Presenza riflesso dei prodotti della combustione     Sì     No     Nc

16. Depressione nel canale da fumo: ..... (Pa)    22. Risultati controllo, secondo UNI 10683, conformi alla legge     Sì     No     Nc

**F. CHECK-LIST:** Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che, qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti

L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati

L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente

La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

**G. OSSERVAZIONI** .....

**H. RACCOMANDAZIONI** .....

**I. PRESCRIZIONI** .....

**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopramenzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.**

L'impianto può funzionare  Sì  No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il .....

**BOLLINO**

Data del presente controllo: ...../...../.....    Ora di arrivo/partenza presso l'impianto: ...../...../.....

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome .....

Firma leggibile del tecnico .....

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto .....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA - TIPO 1B  
(gruppi termici a biomassa solida)**

Il presente Rapporto è utilizzabile per i gruppi termici alimentati a biomassa solida.

Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti i generatori.

In tutti i casi, la prima pagina dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella pagina precedente. Tutte le pagine dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso in cui il rapporto sia composto da una singola pagina.

- A :** Codice catasto dell'Autorità competente. Indicare il POD corrispondente all'allacciamento elettrico dell'impianto; qualora questo sia privo di allacciamento elettrico il POD dell'unità immobiliare a cui l'impianto è asservito. Indicare l'eventuale PDR dell'unità immobiliare a cui l'impianto è asservito.
- A2:** Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale, va riportata la ragione/denominazione sociale della suddetta persona giuridica. Riportare l'indirizzo del responsabile dell'impianto solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.
- A3:** Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo responsabile.
- B5:** Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto conforme al modello regionale od in documento apposito.
- B6:** Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA
- B7:** Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA
- B8:** Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.
- C1:** Indicare la durezza totale se utilizzata acqua come termovettore
- C2:** Compilare se utilizzata acqua come termovettore
- C3:** Compilare se prodotta acqua calda sanitaria
- D5:** Vedi Linee guida sui controlli degli impianti termici – Regione Toscana – par. 6.4.1.
- D9:** Separazione secondo circolare 18/09/2006 ISPESL, idonea per non sommare potenze al focolare dei generatori ai fini dei controlli/adempimenti INAIL (ex ISPESL)
- D10:** Controllo secondo UNI 10683
- E6:** Nel caso di uso promiscuo, barrare le voci necessarie.
- E9:** Dove applicabile.
- E12:** Vedi UNI EN 14961.
- E13:** Nel caso di generatori con entrambe le tipologie di caricamento, barrare entrambe le voci.
- E16:** Indicare la depressione misurata, in Pascal, solo per apparecchi a tiraggio naturale.
- E22:** In caso di risultato negativo, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Raccomandazioni o Prescrizioni. Se non controllabile, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Osservazioni.
- F :** Gli interventi indicati sono facoltativi per il responsabile dell'impianto, anche se consigliabili ai fini del miglioramento della prestazione energetica.
- G :** Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere i problemi.
- H :** Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.
- I :** Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del responsabile.